



**Grazie mille per votare 2x No
il 13 giugno 2021!**

Infos su landfrauen.ch o
agricoltura-responsabile.ch

2x NON
initiatives phytos
extrêmes

«eau propre» & antipesticides trompeuses

NO

Noi donne rurali, abbiamo piena fiducia nella nostra acqua potabile rigorosamente controllata, che possiamo bere direttamente dal rubinetto!

La nostra acqua potabile è di eccellente qualità. Pochi paesi al mondo hanno questo privilegio. Tuttavia, è possibile rilevare tracce di sostanze indesiderate provenienti dalla medicina, dall'economia, dal traffico, dalle case private e dall'agricoltura. Possiamo fare affidamento sui controlli che vengono effettuati. Le norme per la presenza di residui di prodotti fitosanitari fissano limiti molto bassi. Attualmente non ci sono requisiti simili per altri residui che si trovano in grandi quantità nell'acqua, come quelli delle medicine o dell'industria chimica.

Per questo diciamo NO a questa iniziativa sull'acqua potabile che mette paura!

NO

Noi donne rurali, temiamo che con maggiori importazioni l'inquinamento ambientale mondiale aumenterà. Siamo convinte che l'iniziativa sull'acqua potabile non risolve nessun problema, ma che lo sposti all'estero.

L'impatto ambientale dei prodotti alimentari importati è già oggi maggiore di quello della produzione interna. Se l'iniziativa venisse accettata, le importazioni sarebbero ulteriormente favorite e l'impatto ambientale globale continuerà ad aumentare. Una tale politica non è sostenibile. L'iniziativa dell'acqua potabile peggiora la nostra impronta ecologica!

Per questo diciamo NO a questa iniziativa per l'acqua potabile dannosa per l'ambiente!

NO

Noi contadine, comprendiamo le preoccupazioni dei promotori dell'iniziativa. Ecco perché ci stiamo impegnando da lungo tempo per un'agricoltura biologica e per dell'acqua potabile pulita. Queste misure che preservano l'ambiente verranno completate e rafforzate dalla politica agricola.

Con il piano d'azione nazionale per i prodotti fitosanitari in atto, i residui dell'agricoltura nell'acqua potabile e nei corsi d'acqua vengono costantemente ridotti. Noi agricoltori prendiamo sul serio le nostre responsabilità. Dall'introduzione dei pagamenti diretti, sono state promosse le misure ecologiche richieste.

Per questo diciamo NO a questa inutile iniziativa sull'acqua potabile!

NO

Noi donne rurali, sappiamo che la tua lista della spesa è la tua scheda di voto! Con il tuo acquisto decidi ogni giorno che tipo di agricoltura vuoi avere in Svizzera. È già tutto nelle mani di ognuno.

Comprando e consumando alimenti svizzeri, i consumatori stessi contribuiscono a determinare le condizioni di produzione e la domanda. Più siamo consapevoli della necessità di consumare, tra le altre cose, alimenti indigeni, minore sarà la nostra impronta ecologica. Noi contadini e contadine svizzeri ci adattiamo alle diverse richieste.

Per questo diciamo convinte NO a questa iniziativa sull'acqua potabile che limita la tua scelta!

NO

Noi contadine, vogliamo solo il meglio per il futuro dei nostri figli e di tutti quelli che ci succederanno nelle nostre fattorie. Anche le future famiglie di agricoltori dovrebbero poter continuare a vivere della produzione alimentare. L'iniziativa sull'acqua potabile riguarda tutte le aziende agricole.

L'iniziativa non è chiara perché non discrimina i diversi tipi di pesticidi. In futuro non potrebbero più essere utilizzati né i prodotti fitosanitari sintetici né quelli naturali. Questo colpirebbe tutta l'agricoltura, compresa quella biologica.

Le condizioni di produzione in Svizzera sono già molto più severe che nella maggior parte dei paesi da cui importiamo alimenti. L'iniziativa metterebbe ancora più ostacoli alle aziende agricole svizzere, senza però applicarli ai concorrenti stranieri. Questa distorsione della concorrenza aumenterebbe le importazioni – dannose per l'ambiente – e i timori esistenziali nell'agricoltura svizzera.

Per questo diciamo NO a questa iniziativa sull'acqua potabile che minaccia l'esistenza stessa delle fattorie!

NO

Noi donne rurali, siamo convinte che l'iniziativa sull'acqua potabile non risolverà i problemi ambientali, ma potrebbe addirittura aggravarli!

Sussiste il rischio reale che le aziende con colture speciali (p.es. frutta e verdura) o le aziende che praticano il finissaggio rinuncino del tutto ai pagamenti diretti. Questo significa che non saranno più in grado di fornire i servizi ecologici richiesti. Di conseguenza, l'obiettivo ecologico dell'iniziativa non sarà raggiunto. Al contrario, il carico ambientale non farà che aumentare!

Per questo diciamo NO a questa iniziativa sull'acqua potabile controproducente!

NO

Noi contadine, siamo vicine alla natura. Siamo in costante evoluzione e integriamo le innovazioni nel nostro lavoro. Vogliamo proteggere le nostre risorse naturali e continuare a produrre del cibo sano. Senza i vincoli sproporzionati e sbagliati imposti dall'iniziativa sull'acqua potabile.

I nostri agricoltori sono ben istruiti. E continuano a formarsi durante tutta la loro carriera professionale! Sia il consumo di antibiotici che l'uso di prodotti fitosanitari sono in costante diminuzione. Entrambi vengono utilizzati in modo moderato e mirato. Inoltre, vengono utilizzati sempre più metodi alternativi, come l'omeopatia, i mezzi biologici, l'insediamento di organismi benefici, il controllo meccanico delle piante infestanti o l'uso di varietà vegetali resistenti. Lo sviluppo di nuovi metodi alternativi è in continua evoluzione, e noi con esso.

Per questo diciamo NO a quest'iniziativa sull'acqua potabile inutile e dannosa!



Grazie mille per votare 2x No il 13 giugno 2021!

Infos su landfrauen.ch o agricoltura-responsabile.ch

2x NON
initiatives phytos
extrêmes

«eau propre» & antipesticides trompeuses

NO**Noi contadine e contadini, produciamo «Super-Food» regionale!**

Le contadine e i contadini sono al passo con i tempi: quinoa, bacche di goji, bacche di aronia, soia – tutti questi prodotti sono già disponibili anche di produzione indigena. La domanda di alimenti nuovi e di tendenza è particolarmente alta tra le nuove generazioni. I contadini svizzeri stanno già coltivando i prodotti richiesti, in linea con le severe norme svizzere. Questo dimostra che l'iniziativa sull'acqua potabile è superflua!

Per questo diciamo NO a quest'inutile iniziativa sull'acqua potabile!

NO**Noi donne rurali, temiamo che il cibo che non possiamo più produrre in Svizzera, in futuro dovrà essere importato dall'estero, dove sono in vigore standard di produzione inferiori ai nostri.**

Anche in futuro, la popolazione svizzera si aspetta una gamma equilibrata e diversificata di prodotti sugli scaffali dei negozi. Per questa ragione dovremo importare più cibo rispetto ad ora, se non riusciremo a produrlo localmente. Come consumatori, non vogliamo un aumento di alimenti che derivano da una produzione eticamente ed ecologicamente discutibile, come praticata in alcuni paesi del mondo. Una vasta gamma di prodotti locali e di alta qualità, prodotti da un'agricoltura sostenibile, sono la garanzia di un cibo sostenibile ad un prezzo equo.

Per questo diciamo NO a questa iniziativa sull'acqua potabile che promuove l'importazione!

NO**Noi donne rurali, sappiamo che le nostre giovani contadine e agricoltrici vengono formate per il futuro secondo le più moderne conoscenze attraverso offerte di formazione professionale in agricoltura ed economia domestica.**

Il funzionamento di un'agricoltura sostenibile, ecologica ed economica e di un'economia domestica sono insegnati nei nostri centri di formazione da esperti comprovati. Dei professionisti ben formati vanno a beneficio di tutta la società. Sono i garanti di un'agricoltura gestita professionalmente nel rispetto dei principi dell'economia e dell'ecologia.

Per questo diciamo convinte NO a quest'inutile iniziativa sull'acqua potabile!

NO**Noi contadine e contadini, lavoriamo ogni giorno con grande successo alla riduzione dell'uso di antibiotici nei nostri allevamenti: dal 2008 questa riduzione è stata del 45%!**

L'uso di stimolatori di crescita antimicrobici è stato vietato in Svizzera dal 1997 e la prescrizione di antibiotici profilattici è diventata molto più restrittiva negli ultimi anni. Con la strategia nazionale di lotta contro le resistenze agli antibiotici (StAR), vengono costantemente adottate nuove misure per ridurre l'uso di antibiotici. Gli allevatori si adoperano ogni giorno per mantenere il proprio bestiame in ottima salute, anche senza l'uso di antibiotici!

Per questo diciamo NO a questa iniziativa sull'acqua potabile superflua!



**Grazie mille per votare 2x No
il 13 giugno 2021!**

Infos su landfrauen.ch o
agricoltura-responsabile.ch

2x NON
initiatives phytos
extrêmes

«eau propre» & antipesticides trompeuses

NO

Noi donne rurali, siamo consapevoli che la Svizzera è un paese con salari alti e costi di produzione altrettanto elevati. I costi elevati e la liberalizzazione del mercato agricolo minacciano l'esistenza stessa delle aziende agricole indigene.

L'iniziativa sull'acqua potabile pone all'agricoltura svizzera esigenze ancora più elevate di rispetto a quelle finora in vigore. Allo stesso tempo, però, non prevede requisiti equivalenti per l'importazione di prodotti alimentari. Con questa iniziativa, il divario tra il fattore produttivo quello commerciale diventerà ancora più profondo tra Svizzera ed estero. Questo non è accettabile.

Un chiaro NO da parte nostra all'iniziativa sull'acqua potabile che è ingiusta e minaccia la redditività delle aziende agricole!

NO

Noi contadine e i contadini, siamo consapevoli della nostra responsabilità e proteggiamo le nostre piante e colture in modo mirato e appropriato.

Una protezione mirata e correttamente dosata delle risorse naturali garantisce una produzione alimentare sostenibile e assicura che le nostre famiglie di agricoltori siano adeguatamente remunerate. Questo equilibrio vincente non deve essere alterato da questa iniziativa. Affinché l'agricoltura svizzera continui ad esistere anche in futuro.

Per questo diciamo NO a questa iniziativa per l'acqua potabile che minaccia la nostra stessa esistenza!

NO

Noi contadine, vogliamo continuare a produrre uova per l'autoapprovvigionamento e per le nostre aziende. Con i nostri polli e altri piccoli animali, partecipiamo in modo significativo alla diversità delle nostre fattorie.

Molte contadine allevano galline ovaiole per l'autoapprovvigionamento o per la vendita diretta. Anche i bambini nutrono e si prendono cura delle loro capre, pecore, conigli o oche. Se l'iniziativa venisse accettata, questo non sarebbe più possibile, perché l'iniziativa sull'acqua potabile stabilisce che tutti gli animali da allevamento siano alimentati esclusivamente con il foraggio prodotto in azienda.

Per questo diciamo chiaramente NO all'iniziativa sull'acqua potabile!



**Grazie mille per votare 2x No
il 13 giugno 2021!**

Infos su landfrauen.ch o
agricoltura-responsabile.ch

2x NON
initiatives phytos
extrêmes

«eau propre» & antipesticides trompeuses